



## COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova  
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

### CONVENZIONE

**PER L'ATTUAZIONE DELL' INTERVENTO EMERGENZIALE DENOMINATO  
"RICERCA DI NUOVE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO E REALIZZAZIONE DI OPERE DI  
ATINGIMENTO DA CONNETTERE ALL'ESISTENTE CONDOTTA DELLA VALLE DELL'AGNO"  
AI SENSI DELL'ART. 2 DEL DECRETO N. 001 DEL 01.06.2018 DEL COMMISSARIO DELEGATO**

tra

il **COMMISSARIO DELEGATO** per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova di cui al DCM del 21.03.2018 e alla OCDPC n. 519 del 28.05.2018, in persona del dott. Nicola Dell'Acqua;

e

la Società **Viacqua.**, (C.F. **03196760247**) in persona del Direttore Generale dott. ing. Fabio Trolese, con sede in via dell'Industria 23, 36100 Vicenza;

e

Il **Consiglio di Bacino Bacchiglione**, (C.F. **02850670247**) in persona del Direttore FF dott. ing. Francesco Corvetti, con sede in Corso Stati Uniti 14/D, 35127 Padova;

premessi che

- a) con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.03.2018 è avvenuta la *"Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle provincie di Vicenza, Verona e Padova"*;
- b) con Ordinanza n. 519 del 28.05.2018 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante i *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle provincie di Vicenza, Verona e Padova"* è stato nominato il Commissario Delegato (d'ora in avanti "C.D.") nella persona del Dott. Nicola Dell'Acqua, per fronteggiare gli eventi calamitosi alla base della dichiarazione dello stato di emergenza;
- c) l'art. 1, comma 2, della citata Ordinanza n. 519/2018 stabilisce che per l'espletamento delle attività delegate, il C.D. *"può avvalersi della Direzione Protezione Civile e polizia locale nonché di altre direzioni, uffici e strutture della Regione del Veneto, della Veneto Acque S.p.A., dei Consigli di Bacino per il Servizio Idrico Integrato, dei gestori dei servizi idrici, dei consorzi di bonifica e delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, anche in qualità di soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;
- d) la stessa Ordinanza n. 519/2018, stabilisce altresì gli oneri connessi alla realizzazione degli interventi emergenziali, *"nel limite complessivo di euro 56.800.000 si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2018,"* e che per la realizzazione degli richiamati interventi *"si autorizza l'apertura di apposita contabilità speciale, da intestare al Commissario delegato ... su cui saranno trasferite le risorse di cui al comma 1 del presente articolo"*;
- e) con nota MEF prot. 178899 del 16/07/2018 è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6096 intestata a *"C.D. Dir. Agenz. Amb. Ven- O.519-18"*;



## COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova  
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

- f) con nota prot. n. 43 del 05.09.2018, il C.D. ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il Piano degli Interventi emergenziali, previsto dall'art. 1, comma 4, dell'Ordinanza n. 519/2018. Tra gli interventi di detto Piano vi è il progetto di "**Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all'esistente condotta della Valle dell'Agno**" per un costo complessivo di 2.900.000 Euro;
- g) con nota del 15/11/2018 prot. n. 22840 il Ministero dell'Ambiente ha autorizzato l'erogazione della quota di finanziamento per gli interventi emergenziali;
- h) con nota prot. n. post/0071896 del 12/12/2018 il Dipartimento della Protezione Civile, in forza del parere favorevole del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha approvato il Piano degli Interventi trasmesso dal Commissario ed è stato versato l'importo di 46.123.035 € nella contabilità speciale n. 6096/221 in data 10/12/2018 l'art. 1 comma 5 della predetta Ordinanza n. 519/2018 dichiara "urgenti, indifferibili e di pubblica utilità gli interventi previsti nel "Piano degli interventi emergenziali";
- i) l'art. 4 dell'Ordinanza n. 519/2018 ha altresì stabilito che per la realizzazione dell'attività commissariali si può motivatamente procedere, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, anche in deroga ad alcune disposizioni normative puntualmente riportate nel medesimo articolo;
- j) sempre con riferimento all'art. 4 dell'Ordinanza n. 519/2018, il Commissario delegato ed i soggetti attuatori, possono avvalersi, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Il Commissario delegato ed i soggetti attuatori possono inoltre esercitare i poteri di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014;
- k) con riferimento all'art. 3 dell'Ordinanza n. 557/2018 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il Commissario delegato ed i soggetti attuatori, possono provvedere, allo scopo di garantire una maggiore tempestività ed efficacia dell'azione emergenziale e sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative: art. 95, comma 3, lett. b), del d.lgs. 50/2016 con esclusione automatica ex art. 97, commi 2 e 8 indipendentemente dall'importo posto a base d'asta; art. 97, comma 5, del D. Lgs 50/2016 con riduzione del termine fino a 15 giorni; art. 32, comma 8, del D. Lgs 50/2016, con esecuzione in via d'urgenza anche nelle more della comprova dei requisiti e della stipula del contratto di affidamento; artt. 25 e 27 del D. Lgs 50/2016, con riduzione dei termini a 15 giorni; art. 26 del D. Lgs 50/2016 con verifica da effettuarsi, indipendentemente dagli importi, con le modalità di cui alla lettera c) del comma 6; art. 7 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n.1775, con riduzione del termine per il rilascio del parere all'Autorità di Distretto a 30 giorni; art. 12 del R.D. 14 agosto 1920, n. 1285 con riduzione dei termini a 15 giorni; art. 19 comma 6 e 7, art. 24, commi 4 e 5, art. 25 al comma 2 e art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 con riduzione dei termini alla metà, fatta eccezione del termine per la presentazione delle osservazioni.
- l) con decreto n. 001 del 01.06.2018, recante "Nomina dei Soggetti Attuatori di cui all'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 519 del 28.05.2018" ha tra l'altro nominato ai fini dell'adozione delle necessarie iniziative volte al superamento dell'emergenza, la Società Viacqua soggetto attuatore con riferimento in particolare alla "realizzazione del progetto di "**Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all'esistente condotta della Valle dell'Agno**", stabilendo altresì che i Soggetti Attuatori operino secondo le direttive e indicazioni che saranno impartite dal C.D., previa sottoscrizione di apposite Convenzioni e che l'attività sia, in ogni caso, svolta, a titolo gratuito;



## COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova  
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

- m) il summenzionato decreto n. 001/2018 ha inoltre istituito la Commissione Programmazione Infrastrutture e la Commissione Progettazione quali organi di supporto all'attività del C.D.;
- n) Con delibera del Consiglio dei Ministri del 04//04/2019 è stato prorogato lo stato di emergenza per ulteriori 12 mesi e quindi con nuova scadenza 21/03/2020;
- o) Con nota in data 12/11/2019 n. 179 il Commissario delegato ha provveduto a trasmettere la relazione semestrale degli interventi emergenziali, ai sensi dell'art. 3 dell'OCDPC n. 519/2018, nella quale oltre ad illustrare lo stato di avanzamento dei lavori, ha evidenziato la richiesta di un fabbisogno finanziario integrativo, pari ad € 23.530.000, derivante da alcune variazioni ed imprevisti verificatesi ed accertate durante la fase di progettazione delle opere emergenziali;
- p) A fronte della conferma della disponibilità finanziaria il Commissario delegato con nota n. 22 del 28/02/2020 ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, la rimodulazione del Piano degli Interventi Emergenziali alla luce dell'Ordinanza n. 632 del 06/02/2020 (G.U. del 10/02/2020), in attesa di approvazione;
- q) Nella rimodulazione del Piano degli Interventi Emergenziali sono stati inseriti l'**Ampliamento del serbatoio di accumulo "Colombara" di Cornedo Vicentino in località Spagnago** per stoccare le risorse idriche del sistema acquedottistico consortile della Valle dell'Agno e di **Interconnessione del sistema acquedottistico di Vicenza con la tratta A7-A6 Brendola-Vicenza Ovest** per dedicare risorse disponibili dal sistema acquedottistico di Vicenza, risorse che possono così contribuire alla sostituzione degli approvvigionamenti da falde compromesse dalla presenza di sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS).

premesse inoltre che

- r) con Delibera del Consiglio di Amministrazione di Viacqua n. 23 del 21/02/2019 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica;
- s) nella seduta del 06/03/2019 la Commissione di Progettazione, di cui al Decreto n. 1 del 01/06/2018, ha espresso parere favorevole in ordine al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica;
- t) con Determina del Direttore Generale di Viacqua n. 92/19 del 02/07/2019 è stato approvato il Progetto Definitivo;
- u) nella seduta del 09/08/2019 la Commissione di Progettazione, di cui al Decreto n. 1 del 01/06/2018, ha espresso parere favorevole in ordine al Progetto Definitivo;
- v) con Decreto n. 5 del 24/10/2019 prot. n. 161 il Commissario Delegato, preso atto della conclusione positiva della conferenza dei servizi, ha approvato il Progetto Definitivo;
- w) Il progetto esecutivo, per ragioni legate alle caratteristiche delle opere (condotte e pozzi/impianti) e alla realizzanda pista ciclabile da parte del Comune di Recoaro che si sovrappone al primo tratto del tracciato di progetto, è stato realizzato in tre stralci prestazionali: due per quanto riguarda le condotte ("Lotto A" e "Lotto B") e uno relativo ai pozzi;
- x) con Delibera del Consiglio di Amministrazione di Viacqua n. 143 del 24/10/2019 è stato approvato il Progetto Esecutivo del primo stralcio prestazionale relativo alle condotte denominato "Lotto A";
- y) con Delibera del Consiglio di Amministrazione di Viacqua n. 157 del 13/11/2019 è stato approvato il Progetto Esecutivo del secondo stralcio prestazionale relativo alle condotte denominato "Lotto B";
- z) in data 29/11/2019 è stata aggiudicata la gara d'appalto relativa al Lotto A del Progetto Esecutivo sopra richiamato, ed in data 16/12/2019 sono stati consegnati i lavori in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto;



## COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova  
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

tutto ciò premesso

### **Art. 1 – Valore delle premesse.**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

### **Art. 2 – Oggetto della Convenzione.**

La presente Convenzione, regola i rapporti intercorrenti fra il C.D., il Consiglio di Bacino Bacchiglione (d'ora in avanti "Consiglio di Bacino") e la Società Viacqua quale soggetto attuatore (d'ora in avanti "Soggetto Attuatore"), per la progettazione e realizzazione degli interventi previsti nel Piano degli Interventi Emergenziali denominati "**Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all'esistente condotta della Valle dell'Agno**", "**Ampliamento del serbatoio di accumulo "Colombara" di Cornedo Vicentino in località Spagnago**" e "**Interconnessione del sistema acquedottistico di Vicenza con la tratta A7-A6 Brendola-Vicenza Ovest**" (d'ora in avanti "Interventi").

### **Art. 3 - Costo dell'intervento.**

Il costo complessivo per la realizzazione degli interventi come approvato dal Piano è pari ad euro 7.700.000.

### **Art. 4 - Copertura finanziaria e spese ammissibili a finanziamento del Commissario Delegato.**

L'Intervento sarà assistito da finanziamento del Commissario Delegato in conto capitale, nei limiti della somma di cui all'art. 3, a valere sui fondi della contabilità speciale.

### **Art. 5 - Impegni del Soggetto Attuatore**

Il Soggetto Attuatore si è impegnato e si impegna:

- a svolgere le funzioni di Autorità Espropriante a tal fine delegata ai sensi degli art. 3 e 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. dall'Ordinanza 519/2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle province di Vicenza, Verona e Padova" con cui gli interventi vengono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità (art. 1 comma5);
- ad appaltare servizi, forniture e lavori necessari per la realizzazione dell'Intervento nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, ricorrendo alle deroghe di cui all'art. 6 della presente Convenzione;
- a stipulare il contratto con gli appaltatori di lavori, forniture e servizi connessi con la realizzazione degli interventi;
- a terminare i lavori di "**Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all'esistente condotta della Valle dell'Agno**" entro il 2020;
- a terminare i lavori di "**Ampliamento del serbatoio di accumulo "Colombara" di Cornedo Vicentino in località Spagnago**" e "**Interconnessione del sistema acquedottistico di Vicenza con la tratta A7-A6 Brendola-Vicenza Ovest**" entro 13 mesi dall'approvazione del progetto definitivo;
- a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto approvato dal Commissario con specifico provvedimento;
- a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti;
- ad approvare il Collaudo dell'Intervento (se previsto) e la relativa contabilità finale;



## **COMMISSARIO DELEGATO**

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova  
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

- a inviare al Consiglio di Bacino ogni sei mesi una relazione semestrale sull'andamento dei lavori.

Il Soggetto Attuatore resta l'unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti.

### **Art. 6 – Utilizzo delle deroghe.**

Al fine di procedere con la maggiore celerità possibile nella realizzazione dell'Intervento il Soggetto Attuatore si è avvalso e può avvalersi delle deroghe già autorizzate dall'art. 4 dell'Ordinanza n. 519/2018 e dall'art. 3 dell'Ordinanza n. 557 del 05.11.2018.

Eventuali ulteriori modalità di applicazione delle deroghe potranno essere concesse con apposito provvedimento su motivata richiesta presentata al C.D. dal Soggetto Attuatore.

### **Art. 7 - Attività del Consiglio di Bacino**

Il Consiglio di Bacino:

- si è espresso sulla coerenza degli interventi, così come progettato dal Soggetto Attuatore, con la propria pianificazione di Bacino;
- si impegna a monitorare l'andamento dei lavori relazionando in merito nella Commissione Programmazione Infrastrutture e segnalando prontamente al C.D. eventuali criticità nel loro andamento;
- alla conclusione dei lavori prendere atto della contabilità finale, anche ai fini del successivo art. 13.

### **Art. 8 – Attività del Commissario Delegato**

Il Commissario Delegato:

- approva i progetti definitivi degli Interventi;
- ha dichiarato, in forza dell'art. 1 comma 5 della predetta Ordinanza n. 519/2018, di urgenza, indifferibilità e pubblica utilità delle opere previste dal progetto definitivo dell'Intervento;
- ha convocato e presieduto la Conferenza dei servizi, di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, avvalendosi delle deroghe previste dalle OCDPC nn. 519/2018 e n. 557/2018 al fine di velocizzare l'iter di approvazione degli interventi di carattere emergenziale ricompresi nel Piano degli interventi;
- provvede all'erogazione al Soggetto Attuatore delle risorse economiche necessarie per la realizzazione dell'Intervento secondo le modalità di cui all'art. 10;
- nomina, se necessario, il collaudatore dell'Intervento;
- alla conclusione dei lavori prende atto della contabilità finale, eroga il saldo ed accerta le eventuali economie che rimangono nella disponibilità del C.D.

### **Art. 9 - Codice Unico di Progetto.**

Si dà atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione degli interventi acquisisce il Codice Unico di Progetto (CUP) per gli interventi di cui trattasi.



## **COMMISSARIO DELEGATO**

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova  
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

### **Art. 10 – Modalità di pagamento**

Il C.D. eroga gli stati di avanzamento dei lavori o della progettazione e i relativi saldi o saldo, sulla base dei provvedimenti di liquidazione predisposti dal soggetto attuatore a valere sulla contabilità speciale.

Oltre alle spese per l'esecuzione dei lavori saranno rimborsate al Soggetto Attuatore le spese sostenute per spese tecniche e generali afferenti all'intervento, come ricomprese nel quadro economico dell'intervento. Le risorse finanziarie saranno erogate previa rendicontazione della spesa ai sensi dell'articolo 27 comma 4 del D.Lgs. 02.01.2018, n.1 previa presentazione della relativa documentazione in originale.

### **Art. 11 - Rispetto dei termini di realizzazione dell'intervento.**

Il Soggetto Attuatore ultimerà i lavori entro i termini fissati al precedente art. 5.

Il Soggetto Attuatore potrà richiedere, prima della scadenza fissata, una proroga dei termini fissati, qualora intervenissero eventi imprevisi ed imprevedibili non riconducibili a responsabilità della Società.

### **Art. 12 - Monitoraggi e verifiche sull'intervento**

Il C.D. si riserva di attuare nel corso dei lavori verifiche in merito alle modalità di attuazione degli Interventi nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento.

### **Art. 13 – Proprietà e gestione delle opere realizzate**

Una volta concluso gli Interventi le opere realizzate andranno a far parte della Concessione di Servizio idrico Integrato in atto tra Consiglio di Bacino e Viacqua, quest'ultima le inserirà nel proprio patrimonio, e ne curerà la gestione in via ordinaria.

### **Art. 14 - Normative di riferimento**

Il Soggetto esecutore si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, nonché ad applicare le direttive impartite dal C.D., salvo quanto previsto dall'art. 4 dell'Ordinanza n. 519/2018.

### **Art. 15 - Collaudo**

Il collaudo dei lavori, ove prescritto, viene eseguito dal o dai collaudatori all'uopo nominati ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 48, comma 1, della L.R. 27/2003, in quanto compatibile.

Nei casi in cui non sia previsto il collaudo dovrà essere redatto apposito certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori.

Nel caso in cui gli atti di collaudo siano riferiti a lavori di estensione maggiore rispetto a quelli oggetto del finanziamento, questi ultimi dovranno risultare debitamente evidenziati negli stessi atti di collaudo, al fine di consentire l'istruttoria di competenza del C.D. circa la congruità delle opere realizzate, rispetto al finanziamento assegnato.

### **Art. 16 - Controversie**

Tutte le controversie tra C.D., Consiglio di Bacino e Soggetto Attuatore, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via bonaria, sono deferite al Giudice Ordinario.

A tal fine è eletta la competenza del Tribunale di Venezia.



**COMMISSARIO DELEGATO**

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova  
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018

Letto, confermato e sottoscritto

05/03/2020

il Commissario Delegato  
dott. Nicola Dell'Acqua

per il Consiglio di Bacino  
Il Direttore FF Francesco Corvetti

Per Viacqua S.p.A.  
Il DG Fabio Trolese